

ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE GROSSETO CITTA' SOLIDALE ETS



L'anno duemilaventitre, in questo giorno 7 del mese di Agosto, presso la sede dell'Emporio Soildale, ubicata in via De Barberi 108 a Grosseto, alle ore 15,00, si sono riunite le seguenti *persone*:

- 1) MONDI' PIETRO nato Gualtieri Sicaminò il 02 /12/1961 residente a Grosseto, via Battisti, 42 cittadino italiano, codice fiscale MNDPTR61T02E233I, in qualità di Presidente della Associazione "Le Querce di Mamre Odv", CF 92056450536
- 2) GIULIANI MARCO nato a Pescia (PT) il 07/06/1962, residente a Grosseto, via Beethoven, 49, cittadino italiano, codice fiscale GLNMRC62H07G491N, in qualità di Presidente della Associazione Circolo ARCI khorakhanè Aps, CF 92047470536
- 3) TERROSI LUCA nato a Grosseto il 02/01/1967, residente a Grosseto, viale Sonnino, 38, cittadino italiano, codice fiscale TRRLCU67A02E202N, in qualità di Presidente di Uscita di Sicurezza – Società Cooperativa Onlus, CF 00309470532
- 4) CAPPUCCINI CLAUDIO nato a Grosseto il 23/02/1964, residente a Grosseto, Podere Santa Clotilde, cittadino italiano, codice fiscale CPPCLD64B23E202W
- 5) BOTTONI MICHELE nato a Grosseto il 01/04/1992, residente a Grosseto, via Damiano Chiesa, cittadino italiano, codice fiscale BTTMHL92D01E202N
- 6) BRIGNOLI LORELLA nata a Seriate il 29/09/1958, residente a Grosseto, via Tirso, 11, cittadina italiana, codice fiscale BRGLLL58P69I628X
- 7) SABATINI ANGELA nata a Monte Argentario il 04/04/1967, residente a Grosseto, via Battisti, 42, cittadina italiana, codice fiscale SBTNGL67D44F437M
- 8) GIORGI ROBERTA. Nata a Grosseto il 04/12/1972, residente a Grosseto, via della Prefettura, 7, cittadina italiana, codice fiscale GRGRRT72T44E202V
- 9) COSTANZO MARCO nato a Piacenza il 26/09/1968, residente a Grosseto, via Nazario Sauro, 19, cittadino italiano, codice fiscale CSTMRC68P26G535H

I presenti designano, in qualità di *Presidente* dell'Assemblea costitutiva, il Sig. Pietro Mondì il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. Marco Giuliani quale *Segretario* ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i *motivi* che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello *Statuto* contenente le norme relative al funzionamento della medesima, da considerarsi parte integrante del presente *Atto costitutivo*, che viene *approvato all'unanimità*.

I presenti, di comune accordo, *convengono e stipulano* quanto segue:

ART. I E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e, in quanto compatibile, del *Codice civile* e relative disposizioni di attuazione, una *Associazione* avente la seguente *denominazione* : "Associazione Grosseto Città Solidale Ets", da ora in avanti denominata "*Associazione*", con *sede legale* nel Comune di Grosseto e con *durata illimitata*.

ART. II - L'Associazione *non ha scopo di lucro* e persegue *finalità* civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti *attività* di interesse generale, in *forma* di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, come di seguito articolati :

II.1 In particolare, nei limiti di quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs 117/17, l'Associazione favorirà e realizzerà le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e *servizi sociali* ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni *socio-sanitarie* di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) *educazione, istruzione e formazione professionale*, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le *attività culturali di interesse sociale con finalità educativa*;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'*ambiente* e all'utilizzazione accorta e razionale delle *risorse naturali*, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del *patrimonio culturale e del paesaggio*, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) *formazione universitaria e post-universitaria*;
- i) organizzazione e gestione di *attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale*, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) *radiodiffusione sonora a carattere comunitario*, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di *attività turistiche* di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) *formazione extra-scolastica*, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) *cooperazione allo sviluppo*, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del *commercio equo e solidale*, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a

promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati *all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone* di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) *alloggio sociale*, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) *accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti*;

s) *agricoltura sociale*, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di *attività sportive dilettantistiche*;

u) *beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti* di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o *erogazione di denaro, beni o servizi* a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della *cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata*;

w) promozione e tutela dei *diritti umani, civili, sociali e politici*, nonché dei *diritti dei consumatori e degli utenti* delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, *promozione delle pari opportunità* e delle iniziative di *aiuto reciproco*, incluse le *banche dei tempi* di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i *gruppi di acquisto solidale* di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) *di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata*.

II.2 L'Associazione, si prefigge come scopi l'organizzazione e la gestione di servizi sociali, culturali, socio-sanitari e di beneficenza, scaturiti da una disamina di quelli che sono i bisogni rilevati, utilizzando gli strumenti teorici del welfare generativo in un'ottica di intervento tesa ad individuare spazi e reti sociali di prossimità ottimali (che rispondono a criteri di efficacia, efficienza e appropriatezza).

L'Associazione, si propone quale finalità la realizzazione di iniziative destinate a sostenere situazioni di disagio personale, familiare e sociale che hanno origine dalla mancanza di un alloggio dignitoso, di un lavoro stabile, di problematiche di salute fisica o mentale, per favorire l'integrazione sociale.

II.3 Nello specifico si individuano già da ora i seguenti servizi a cui L'Associazione vorrebbe impegnarsi :

- 1 emporio solidale
 - 1.1 lavanderia sociale
 - 1.2 guardaroba sociale
 - 1.3 sartoria sociale
 - 1.4 mensa sociale
- 2 Alloggi sociali
 - 2.1 housing sociale
 - 2.2 ostello solidale
 - 2.3 appartamenti di emergenza

- 2.4 centri di accoglienza temporanea
- 3 gestione di spazi di solidarietà
 - 3.1 gestione dei beni comuni
 - 3.2 orti sociali
 - 3.3 mercatini solidali
 - 3.4 feste e sagre con finalità solidaristiche
 - 3.5 portinerie sociali, spazi e luoghi di incontro anche itineranti, scambio e informazioni, servizi di accompagnamento e mediazione interculturali, biblioteche

II.4 L'Associazione si propone altresì di:

- 1 raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici e/o privati, che operino nei settori d'interesse della Associazione o che ne condividano lo spirito e le finalità;
- 2 collaborare con le aziende sanitarie ed ospedaliere, anche tramite la stipula di convenzioni, per una migliore qualità della vita delle persone affette da gravi patologie e per il loro adeguato reinserimento nel tessuto sociale.
- 3 organizzare e realizzare convegni, conferenze ed incontri, finalizzati all'informazione ed alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle attività ed obiettivi della Associazione;
- 4 svolgere attività di ricreazione e di socializzazione anche attraverso rappresentazioni teatrali, film, spettacoli ecc., promuovere l'attuazione di iniziative di formazione, tutela dei diritti civili, educazione, assistenza sociale e sanitaria, studio e ricerca scientifica, istruzione, finalizzate allo sviluppo umano, sociale ed economica di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- 5 per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà altresì promuovere, in occasione di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di modico valore o di servizi ai sostenitori.

ART. III I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da 5 (cinque) consiglieri e nominano a farne parte le persone alle quali contestualmente si attribuiscono le seguenti *cariche*:

Presidente - Mondì Pietro

Vice Presidente – Costanzo Marco

Consigliere – Bottoni Michele

Consigliere - Cappuccini Claudio

Consigliere - Giuliani Marco

ART. IV Il *primo esercizio* si chiuderà in data 31.12.2023 . I *successivi esercizi* hanno

inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ART. V Le *spese* del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

PIETRO ILONDI
GIULIANI MARCO
LOA TSNOSI
(Coop. USCITA DI SICUREZZA)

[Signature] (SEQUENCE DI TUTTE O DV)
[Signature] (CARCOLO ARC. KILORANTINE APS)

[Stamp: Direzione]
CLAUDIO CAPPUCCINI *[Signature]*

MICHELE BOTTONI *[Signature]*

BRIGNOLI LORELLA
SABATINI ANGELA

[Signature]
Sabatini Angela

ROBERTA GIORGI *[Signature]*

COSTANZO MARCO *[Signature]*

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI GROSSETO
Copia conforme al suo originale depositato presso questo
Ufficio e registrato il 09/10/2023
al n. 1743 Mod. 3
Cristina MAZZI (*)
(*) Firma su delega della Direzione Provinciale Chiara Santini

STATUTO
Associazione Grosseto Città Solidale ETS



ART. 1
(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e, in quanto compatibile, del *Codice civile* e relative disposizioni di attuazione, una *Associazione* avente la seguente *denominazione*: "Associazione Grosseto Città Solidale Ets", da ora in avanti denominata "*Associazione*", con *sede legale* nel Comune di Grosseto e con *durata illimitata*.

ART. 2
(Scopo, finalità e attività)

L'Associazione *non ha scopo di lucro* e persegue *finalità* civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti *attività* di interesse generale, in *forma* di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, come di seguito articolati :

- 2.1** In particolare, nei limiti di quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs 117/17, l'Associazione favorirà e realizzerà le seguenti attività di interesse generale:
- a) interventi e *servizi sociali* ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
 - c) prestazioni *socio-sanitarie* di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
 - d) *educazione, istruzione e formazione professionale*, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le *attività culturali di interesse sociale con finalità educativa*;
 - e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'*ambiente* e all'utilizzazione accorta e razionale delle *risorse naturali*, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del *patrimonio culturale e del paesaggio*, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - g) *formazione universitaria e post-universitaria*;
 - i) organizzazione e gestione di *attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale*, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - j) *radiodiffusione sonora a carattere comunitario*, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

- k) organizzazione e gestione di *attività turistiche* di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) *formazione extra-scolastica*, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) *cooperazione allo sviluppo*, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del *commercio equo e solidale*, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati *all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone* di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) *alloggio sociale*, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) *accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti*;
- s) *agricoltura sociale*, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di *attività sportive dilettantistiche*;
- u) *beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti* di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o *erogazione di denaro, beni o servizi* a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della *cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata*;
- w) promozione e tutela dei *diritti umani, civili, sociali e politici*, nonché dei *diritti dei consumatori e degli utenti* delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, *promozione delle pari opportunità* e delle iniziative di *aiuto reciproco*, incluse le *banche dei tempi* di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i *gruppi di acquisto solidale* di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) *di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata*.

2.2 L'Associazione, si prefigge come scopi l'organizzazione e la gestione di servizi sociali, culturali, socio-sanitari e di beneficenza, scaturiti da una disamina di quelli che sono i bisogni rilevati, utilizzando gli strumenti teorici del welfare generativo in un'ottica di intervento tesa ad individuare spazi e reti sociali di prossimità ottimali (che rispondono a criteri di efficacia, efficienza e appropriatezza).

L'Associazione, si propone quale finalità la realizzazione di iniziative destinate a sostenere situazioni di disagio personale, familiare e sociale che hanno origine dalla mancanza di un alloggio dignitoso, di un lavoro stabile, di problematiche di salute fisica o mentale, per favorire l'integrazione sociale.

2.3 Nello specifico si individuano già da ora i seguenti servizi a cui L'Associazione vorrebbe impegnarsi :

- 4 emporio solidale
 - 4.1 lavanderia sociale
 - 4.2 guardaroba sociale
 - 4.3 sartoria sociale
 - 4.4 mensa sociale
- 5 Alloggi sociali
 - 5.1 housing sociale
 - 5.2 ostello solidale
 - 5.3 appartamenti di emergenza
 - 5.4 centri di accoglienza temporanea
- 6 gestione di spazi di solidarietà
 - 6.1 gestione dei beni comuni
 - 6.2 orti sociali
 - 6.3 mercatini solidali
 - 6.4 feste e sagre con finalità solidaristiche
 - 6.5 portinerie sociali, spazi e luoghi di incontro anche itineranti, scambio e informazioni, servizi di accompagnamento e mediazione interculturali, biblioteche

2.4 L'Associazione si propone altresì di:

- 6 raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici e/o privati, che operino nei settori d'interesse della Associazione o che ne condividano lo spirito e le finalità;
- 7 collaborare con le aziende sanitarie ed ospedaliere, anche tramite la stipula di convenzioni, per una migliore qualità della vita delle persone affette da gravi patologie e per il loro adeguato reinserimento nel tessuto sociale.
- 8 organizzare e realizzare convegni, conferenze ed incontri, finalizzati all'informazione ed alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle attività ed obiettivi della Associazione;
- 9 svolgere attività di ricreazione e di socializzazione anche attraverso rappresentazioni teatrali, film, spettacoli ecc., promuovere l'attuazione di iniziative di formazione, tutela dei diritti civili, educazione, assistenza sociale e sanitaria, studio e ricerca scientifica, istruzione, finalizzate allo sviluppo umano, sociale ed economica di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- 10 per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà altresì promuovere, in occasione di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di modico valore o di servizi ai sostenitori.

ART. 3 **(Attività secondarie e strumentali)**

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione

I soci hanno l'*obbligazione* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 6 **(Perdita della qualifica di Socio)**

La qualifica di Socio si perde per *scioglimento, recesso o esclusione*.

Il Socio che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, agli eventuali Regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi Societari, oppure arreca danni materiali e/o morali di una certa gravità all'associazione può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata in forma scritta adeguatamente al socio che potrà presentare le proprie controdeduzioni che saranno valutate in una successiva assemblea che prenderà quindi una decisione definitiva.

Il Socio può sempre *recedere* dall'Associazione.

Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente al socio.

La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I *diritti di partecipazione* all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

I Soci che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

Qualora, un rappresentante facente parte degli organi della Associazione, nominato dal Socio, arrechi danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, il Socio provvederà alla immediata sostituzione, pena la sua esclusione dall'Associazione.

ART. 7 **(Organi)**

Sono *organi* dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente.

ART. 8 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro dei Soci.

Ciascun Socio ha *un voto*.

Ciascun Socio può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro Socio mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro dei Soci.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno 1/3 (un terzo) dei Soci arrotondato per eccesso.

L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:

- *nomina e revoca i componenti degli organi della Associazione* e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- *approva il bilancio di esercizio*;
- *delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi della Associazione*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove *azione di responsabilità* nei loro confronti;
- *delibera sulla esclusione dei Soci* ;
- *delibera su eventuali ricorsi presentati da aspiranti soci non ammessi dal Consiglio Direttivo*;
- *delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto*;
- *approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari*;
- *delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione*;
- *delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza*.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza della metà più uno dei Soci presenti, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero dei Soci presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti.

Per *modificare lo Statuto* occorre la presenza di 2/3 (due terzi) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare la trasformazione e la fusione occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei Soci.

Per deliberare scissione o lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio

occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci.

ART. 9 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere *revocato* con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi Associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare in prima istanza l'ammissione e l'esclusione dei soci;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività Associate ;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

Il Consiglio Direttivo è *formato* da un numero di componenti, compreso tra 5 (cinque) e 15 (quindici), nominati dall'Assemblea per la *durata* di 3 (tre) anni .

- Quando il Consiglio Direttivo è composto da numero pari di consiglieri, nel caso in cui in sede decisionale, si verificasse parità di voti, il voto del Presidente, o di colui che presiede la riunione, vale doppio.

I componenti del Consiglio Direttivo sono indicati dai Soci, in osservanza dell'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le *deliberazioni* del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

ART. 10 (Presidente)

Il Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione, nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio, inoltre compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è *eletto* dall'Assemblea dei soci, tra i componenti del Consiglio Direttivo, a maggioranza dei presenti.

Il Presidente *dura in carica* quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo e contestualmente del Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a questi in merito all'attività compiuta.

ART. 11 (Vice Presidente)

Il Vice Presidente, è anch'esso eletto dall'Assemblea dei soci tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente, assume le prerogative del Presidente, quando questi sarà impossibilitato ad esercitare le proprie funzioni.

ART. 12 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche *monocratico*, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I *componenti* dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il *bilancio sociale* dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli

amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 13 **(Revisione legale dei conti)**

Se l'Organo di Controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione *deve* nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 14 **(Patrimonio)**

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 15 **(Divieto di distribuzione degli utili)**

L'Associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 16 **(Bilancio di esercizio)**

L'Associazione deve redigere il *bilancio di esercizi* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è *predisposto* dal Consiglio Direttivo, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 17 **(Bilancio sociale e informativa sociale)**

Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate, superano € 100.000,00 (Euro centomila/00) annui, L'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito interno gli *eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi* a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate, superano € 1.000.000,00 (Euro un milione/00) annui, l'Associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il *bilancio sociale*.

ART. 18 **(Libri)**

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di Controllo*, tenuto a cura dello stesso Organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali *altri organi associativi*, tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi facendo espressa richiesta al Presidente.

ART. 19 (Volontari)

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'Associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'Associazione deve *assicurare* i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 20 (Lavoratori)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 21 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di *estinzione o scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo *parere positivo* dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri Soci.

ART. 22 (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal *Codice civile*.

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI GROSSETO

ALLEGATO

Registrato il

Mod.

03/10/2023 al n. 1743
3

